

La montagna che si sbriciola: task force per la messa in sicurezza dei 120 metri di fronte

Frana: pericolo massi e alberi pericolanti

Altri enormi sassi sono in bilico sulla scarpata

FRANCESCA PETRUCCIOLI

FOLIGNO - Una tragedia sfiorata ed una situazione che dovrà essere attentamente monitorata con la messa in sicurezza di quella parte della montagna che sembra sbriciolarsi. Massi dal peso di venti tonnellate su un fronte franoso di 120 metri con la paura che altri grossi sassi possano staccarsi, insieme a qualche albero ormai pericolante e cadere giù non solo sull'ormai chiusa Flaminia Vecchia ma anche sulla statale che passa proprio sotto la



Due immagini della frana di martedì che ha bloccato la Flaminia vecchia (foto L.Lini)

prossimi gironi si provvederà per la messa in sicurezza, verranno rimossi i massi sulla strada, quelli pericolanti, così come si provvederà al taglio di alcuni alberi che potrebbero essere da innesco per un'altra frana. Veranno anche realizzate barriere provvisorie per evitare un potenziale rimbalzo di materiali sulla strada provinciale. Ma non solo. Si comincerà anche ad effettuare esami più approfonditi del terreno: verifiche più ampie per capire la pericolosità del dissesto idrogeologico. Me per quale motivo si è verificata questa frana, dopo che nel '99 la zona era stata sottoposta a lavori

per la messa in sicurezza? "Il problema che nella zona ci sono state delle paleofrane - come spiegano esperti geologi del Comune - frane antiche che si sono verificate ed hanno comunque reso instabile il terreno. Causa della frana l'acqua che scorrendo sulla calcarite ha causato il distacco"



Ruba carta di credito e fa compere: alla sbarra

FOLIGNO - Compra un cellulare e brinda all'autogrill, tutto a spese della folignate a cui aveva rubato la carta di credito qualche minuto prima. Per questo un uomo è finito ieri mattina di fronte al giudice del tribunale di Foligno Ombretta Painsi. Era il 28 settembre del 2003, presso un negozio di abbigliamento di Bastia Umbra di cui era proprietaria la giovane folignate, entrano tre uomini con una donna, decisi a fare shopping. Al momento di pagare però uno degli accompagnatori decide di estrarre un assegno ma la folignate, guardandolo si rende conto che potrebbe essere falso e non lo accetta. L'uomo allora prende ed esce affermando di andare a cambiare l'assegno da un'altra parte prima di far ritorno per prendere la merce. Il gruppetto se ne va compatto lasciando la merce...ma portandosi via il portafogli della ragazza. La folignate si accorgerà del furto alla chiusura del negozio ma solo dopo verrà a sapere che con la sua carta di credito qualcuno si è pure divertito a fare acquisti. Un cellulare acquistato in un centro commerciale e cibo e bevande in autogrill, questi gli acquisti effettuati dall'uomo finito sotto processo a Foligno. Sempre l'uomo ieri mattina è dovuto comparire in aula per un'altra truffa, questa volta ai danni di una pompa di benzina in cui il distinto folignate aveva fatto il pieno pagando con un assegno falso.



A.LUC.

La zona già nel '99 era stata sottoposta a interventi

La causa l'acqua che ha reso instabile il terreno

Anche i cittadini chiamati ad esprimere le loro idee sul futuro delle zone che ospitavano i moduli

Trasformare i campi container: via alla progettazione delle aree

FEDERICA MENGHINELLA

FOLIGNO - Risanare e valorizzare le aree container dimesse, per rivigore il tessuto sociale di zone altrimenti dimenticate: questo lo scopo del concorso nazionale 'Progettazione partecipata e comunicativa' cui il comune di Foligno ha aderito assieme all'Anici, all'Inu ed al Wwf. Esso vedrà da una parte tre studi di progettazione concorrenti per il progetto di ristrutturazione delle aree di Belfiore, Scanzano, San Giovanni Profiamma, Sterpete, Sant'Eraclio

e dall'altra tutti i cittadini, chiamati ad esprimere le loro idee ed i loro bisogni per concorrere alla realizzazione di una zona nuova e funzionale. I progetti vincitori saranno interamente finanziati dal Comune. Considerando la priorità competenza della Protezione Civile sulle aree in questione, gli interventi urbanistici dovranno prevedere un ripristino del campo nel caso in cui - e si spera che l'evenienza non

debba mai ripetersi - si verificasse ancora estreme situazioni di emergenza. Un innovativo percorso di partecipazione civica dunque, valorizzando e rifunzionalizzando le zone divenute triste simbolo del drammatico evento sismico del '97. "Un progetto -ha spiegato l'assessore alle politiche sociali Joseph Flagello- per infondere speranza negli abitanti arrivando alla messa a punto di un processo

di partecipazione con una metodologia collaudata". Dopo il primo incontro avvenuto il 27 gennaio se ne preannuncia un altro per venerdì 24 e sabato 25 febbraio presso le aree della Protezione civile: nella mattina l'incontro con le scuole del territorio, mentre il pomeriggio sarà dedicato alle circoscrizioni n. 2 di Sterpete (ore 16.00-17.00), n. 5 di Sant'Eraclio (ore 15.00-16.00) e n. 6 di Belfiore (ore 14.30-15.30), Scanzano (11.30-12.30) e San Giovanni Profiamma (16.30-17.30) nelle rispettive aree di Protezione Civile.

Per ristrutturare indetto un concorso nazionale

Saggio di canto jazz: intervista a uno dei protagonisti

La musica: passione che aiuta a superare le difficoltà

ALICE PORCU

FOLIGNO - Ogni individuo cerca un originale modo per rappresentarsi; per rappresentarsi se stesso e i suoi sentimenti. La musica è storia e se è storia, è vita. È la vita di ogni persona, e lo è anche per uno dei tanti allievi della Scuola Comunale di Musica "A. Biagini" di Foligno. Uno dei tanti, proprio così... "Dopo una specie di selezione all'interno del corso di canto jazz - racconta Giacomo Calderini (nella foto) uno degli allievi - l'insegnante Gerardo Cesarini, attraverso importanti sollecitazioni ed incoraggiamenti, ha condotto me e altri 11 ragazzi a

partecipare ad un Saggio di Canto che si è svolto presso un locale di Perugia, chiamato: B-Side". "My Way", "Almeno tu nell'universo", "Estate", sono solo alcune delle canzoni che i ragazzi hanno eseguito il 16 febbraio presso il locale di Perugia. "Questa esperienza - continua il ragazzo diciannovenne - è stata molto stimolante e, soprattutto, utile ad eliminare la paura del palcoscenico, del pubblico. Ognuno di noi spera di far avverare i propri sogni nel cas-



setto, ma per fare questo (molto spesso) è necessario un supporto, una persona, un'istituzione che sia di aiuto per lo sviluppo dei giovani, proprio perché essi saranno il futuro. Ho sempre avuto una forte passione per la musica, grazie anche ai miei fratelli più grandi e a mio padre che me l'ha trasmessa fin dall'età di otto anni e, proprio per ciò, le proposte di questo genere le considero di fondamentale importanza". Infatti, tutti i componenti della famiglia Cal-

derini (undici figli) amano suonare.

Lo scopo di tale iniziativa è stato quello di far crescere i vari ragazzi, affinché venga data loro la possibilità di esprimere le singole capacità (apparentemente nascoste) anche al di fuori della città di Foligno e, di conseguenza, lontano dalle lezioni quotidiane.

Questo potrebbe essere uno dei tanti esempi utili per far capire che qualsiasi forma di "creatività" andrebbe sempre considerata per farne tesoro cittadino, come risultato di una crescita globale...

Dato lo spiccato conformismo che rende tutti dei piccoli o grandi cloni.

DANZA SPORTIVA

Coppa Italia: partenza a Foligno

FOLIGNO - Non poteva essere che il Palasport di Foligno ad ospitare, sabato 25 e domenica 26 febbraio, la partenza della Coppa Italia 2006. Per il vernissage della competizione rinnovata e sempre più coinvolgente, la Federazione Italiana Danza Sportiva ha fissato come punto di partenza di un tour che toccherà mezza Italia la città "capitale della danza sportiva" che ha visto la nascita e ha, poi, accompagnato la crescita della stessa federazione. Nel ricchissimo calendario d'eventi dell'annata agonistica la Coppa Italia è destinata a ritagliarsi un posto di primaria importanza. Una struttura organizzativa federale nuova di zecca debutterà proprio per La Coppa Italia che inizia nel 2006 con le competizioni di standard e latine, ma in futuro sarà aperta anche a tutte le altre discipline. Nel Palasport di Foligno sono attesi oltre 2000 atleti, provenienti da tutta Italia. Una presenza importante considerando che l'appuntamento umbro è una sorta di "numero zero". Le successive gare si svolgeranno a Salsomaggiore (25-26 marzo), Pesaro (8-9 aprile), Reggio Calabria (29-30 aprile), Palermo (13-14 maggio), Perugia (3-4 giugno), Olbia (2-3 settembre), Lignano Sabbiadoro (14-15 ottobre). L'11 e 12 novembre ci sarà, infine, a Bologna l'ultima tappa che coinciderà anche con la finalissima.